

Per effettuare l'iscrizione si dovrà:

- Inquadrare il QR CODE e cliccare sul link che si apre
- Compilare la scheda di richiesta di iscrizione al corso ed inviarla cliccando sul bottone "RICHIEDI ISCRIZIONE"

La richiesta di iscrizione verrà verificata e confermata tramite mail.

**INQUADRA
IL QR CODE**



L'evento prevede l'assegnazione di 10,9 crediti ECM. L'ottenimento dei crediti formativi è subordinato alla frequenza del 90% dell'evento, alla compilazione dei questionari di verifica di apprendimento e della scheda di valutazione della qualità. L'assegnazione dei crediti avverrà previa verifica dell'apprendimento certificata con almeno il 75% delle risposte esatte.

Il questionario ECM sarà erogato in modalità on line. Il test di apprendimento sarà disponibile per 3 giorni dal giorno successivo all'evento e sarà disponibile un solo tentativo di compilazione.

Il corso ECM è accreditato per tutte le specializzazioni di Medico-Chirurgo e Biologo per un massimo di 35 partecipanti.

PROVIDER ECM



PKG

EDUCATIONAL PACKAGES

Provider n. 106 – Provider con Accreditamento Standard
PKG srl è accreditata dalla Commissione Nazionale ECM
a fornire programmi di formazione continua in medicina.
PKG srl si assume la responsabilità per i contenuti, la qualità
e la correttezza etica di questa attività ECM

Con il contributo non condizionante di



PKG srl - Via Giovanni del Pian dei Carpinì 96/7 50127 - Firenze
Telefono 055.411625
www.pkg-education.com - info@pkg-education.com

18-19 NOVEMBRE 2026
ROMA

STARHOTELS METROPOLE ROMA
Via Principe Amedeo 3

L'IMPORTANZA DELL'INNOVAZIONE E DELL'IMPLEMENTAZIONE NELLA GESTIONE DELL'INFEZIONE DA HIV:

L'esperienza della Coorte ODOACRÉ

Responsabili Scientifici

Dott.ssa Simona Di Giambenedetto

Prof. Carlo Torti

Con il patrocinio di Simit Lazio



SIMIT
Società Italiana
di Malattie Infettive
e Tropicali

Coerenza Obiettivo Nazionale N° 2: Linee guida - Protocolli - Procedure

Gianmaria Baldin - Roma
Alberto Borghetti - Pisa
Arturo Ciccullo - L'Aquila
Gabriella D'Ettore - Roma
Giulio Antonio De Belvis - Roma
Andrea De Vito - Sassari
Simona Di Giambenedetto - Roma
Massimiliano Fabbiani - Siena
Andrea Giacomelli - Milano
Laura Gianserra - Roma
Marco Iannetta - Roma
Francesca Lombardi - Roma
Giordano Madeddu - Sassari
Davide Moschese - Milano
Federica Pellegrini - Roma
Stefano Rusconi - Legnano

Francesco Saladini - Siena
Pierluigi Francesco Salvo - Roma
Maria Santoro - Roma
Loredana Sarmati - Roma
Massimiliano Scuderi - Rieti
Carlo Torti - Roma

14.30 - 14.45	Saluto ed apertura convegno S. Di Giambenedetto, C. Torti
14.45 - 15.15	La Coorte ODOACRE 2026: da dove veniamo e prospettive future G. Baldin, A. Ciccullo
1° SESSIONE: Terapia Antiretrovirale. Un cambio di paradigma? Moderatori: S. Di Giambenedetto - L. Sarmati	
15.15 - 15.45	Evidenze terapeutiche nei pazienti naive ed experienced. Clinical trials attuali S. Rusconi
15.45 - 16.15	Dalle evidenze terapeutiche all'Innovazione: I dati della corte ODOACRE A. Borghetti
16.15 - 16.45	Il ruolo dei Percorsi Clinico Assistenziali (PCA) come "Sinergie multidisciplinari" per un approccio integrato e sostenibile G. A. De Belvis
16.45 - 17.15	Discussione argomenti trattati
17.15 - 17.30	Coffee break
2° SESSIONE: SESSIONE INTERATTIVA - LAVORI DI GRUPPO CON ESERCITAZIONI	
17.30 - 19.00	GRUPPO 1: Terapie innovative nella realtà italiana. La visione dei clinici e del virologo A. De Vito, A. Giacomelli, F. Lombardi GRUPPO 2: Terapia personalizzata nei pazienti naive M. Santoro, M. Scuderi GRUPPO 3: Barriere e possibili strategie di Implementazioni F. Pellegrini, P. F. Salvo GRUPPO 4: Terapia personalizzata nei pazienti falliti M. Fabbiani, F. Saladini

I continui progressi della terapia antiretrovirale hanno cambiato profondamente l'andamento dell'infezione HIV. A fronte di un quadro epidemiologico non rassicurante (in Italia 130mila persone con HIV e poco meno di 4mila nuove diagnosi all'anno), il trattamento farmacologico consente la stabilizzazione dell'infezione mediante l'abbattimento della replicazione virale nella quasi totalità dei pazienti aderenti alla terapia.

L'efficacia e la tollerabilità della moderna terapia antiretrovirale sono ben testimoniate nelle linee guida con la chiara indicazione di estendere il trattamento a tutti i pazienti indipendentemente dallo stadio di malattia e dal tempo trascorso dall'acquisizione dell'infezione. La terapia è storicamente basata sull'impiego di tre farmaci in grado di bloccare la replicazione virale in più punti. In particolare, la maggioranza delle terapie si compone di due inibitori nucleosidici di trascrittasi associati a un inibitore non-nucleosidico di trascrittasi o a un inibitore di proteasi o a un inibitore di integrasi. In assenza della possibilità di eradicare l'infezione, la terapia deve essere assunta a tempo indefinito e con aderenza elevata per minimizzare i rischi di insorgenza di resistenza.

In condizioni di protratta efficacia terapeutica, negli ultimi anni è stata oggetto di crescente interesse la possibilità di mantenere la stessa efficacia riducendo il numero dei farmaci con l'intento di migliorare ulteriormente la tollerabilità e ridurre i costi del trattamento. Se gli approcci di terapia di mantenimento con un singolo farmaco hanno probabilmente costituito un tentativo estremo che sta gradualmente uscendo di scena, il trattamento con due farmaci ha mostrato possibilità concrete di efficacia nel paziente con infezione controllata ed è sotto analisi perfino come approccio nel paziente che deve iniziare una prima terapia. Presupposto fondamentale di una terapia efficace a due farmaci è la possibilità di fornire una barriera genetica elevata nei confronti della resistenza. Questa caratteristica, notoriamente appannaggio della classe degli inibitori di proteasi, è stata recentemente dimostrata anche per gli inibitori di integrasi di seconda generazione, con conseguente ampliamento delle opzioni disponibili.

L'evento avrà come scopo l'approfondimento delle conoscenze sulle terapie antiretrovirali a due farmaci, a partire dall'inquadramento virologico e dal razionale clinico. I dati derivati dagli studi clinici saranno integrati da quelli raccolti negli studi di coorte e dalle esperienze cliniche di alcuni tra i maggiori centri di riferimento italiani, al fine di inquadrare correttamente opportunità e limiti della terapia a due farmaci nell'interesse della salute e della qualità di vita del paziente.

3° SESSIONE: Strategie di prevenzione: dove siamo e dove andremo!
Moderatori: **G. D'Ettore - M. Iannetta**

09.00 - 09.30 | L'impatto della prevenzione sul futuro dell'infezione da HIV
D. Moschese

4° SESSIONE: SESSIONE INTERATTIVA - LAVORI DI GRUPPO CON ESERCITAZIONI

09.30 - 11.00 | GRUPPO 1:
Terapie innovative nella realtà italiana. La visione dei clinici e del virologo
A. De Vito, A. Giacomelli, F. Lombardi
GRUPPO 2:
Terapia personalizzata nei pazienti naive
M. Santoro, M. Scuderi
GRUPPO 3:
Barriere e possibili strategie di Implementazioni
F. Pellegrini, P. F. Salvo
GRUPPO 4:
Terapia personalizzata nei pazienti falliti
M. Fabbiani, F. Saladini

11.00 - 11.15 | Coffee break

5° SESSIONE: PRESENTAZIONE LAVORI DI GRUPPO - Moderatori: L. Gianserra, G. Madeddu

11.15 - 13.15 | Presentazione e discussione dei lavori GRUPPO 1 e GRUPPO 2
A. De Vito, A. Giacomelli, F. Lombardi, M. Santoro, M. Scuderi

13.15 - 14.15 | Light lunch

14.15 - 16.15 | Presentazione e discussione dei lavori GRUPPO 3 e GRUPPO 4
M. Fabbiani, F. Pellegrini, F. Saladini, P. F. Salvo

16.15 - 16.30 | Take home messages e conclusioni
S. Di Giambenedetto, C. Torti